

# Zammit, l'avvocato che è riuscito a dare scacco matto

**Leonida Valeri**

**I**l Comune dovrà mettere mano al portafoglio. Risarcire le aziende e i romani che hanno indebitamente subito un esproprio a causa dei lavori di prolungamento della metro A, giudicati illegittimi dal Consiglio di Stato, costerà probabilmente miliardi. Vittorio Zammit, 66 anni, è l'avvocato che ha dato scacco matto al Campidoglio. È lui che al termine di una causa durata nove anni, è riuscito a mettere con le spalle al muro i pianificatori della città. Rei, questi ultimi, di aver concepito il prolungamento della linea A della metropolitana (da via Ottaviano a via Mattia Battistini, quartiere Primavalle) senza un preventivo

Piano dei trasporti. E rei di aver demolito un edificio sulla Circonvallazione Cornelia, per far posto a un parcheggio multipiano pertinente alla metro. Illegittima la metropolitana, illegittimo l'abbattimento, ha sentenziato il Consiglio di Stato. L'avvocato Zammit difendeva le parti della società «Cela» (carburanti, lubrificanti e affini), proprietaria dello stabile espropriato. Il caso, ovviamente, è di quelli destinati ad aprire il fronte delle polemiche.

**Avvocato, è deciso a pretendere il pagamento dei danni da parte del Campidoglio?**

«Certo che li chiederemo. Perché i contraccolpi

economici sono stati notevoli. L'immobile demolito per far posto al parcheggio multipiano, ospitava una agenzia di pratiche automobilistiche e una di viaggi. La prima ha traslocato. La seconda si è trovata alle strette e ha dovuto chiudere definitivamente i battenti, perdendo così anche l'avviamento commerciale. Ora i giudici ci hanno dato ragione. Purtroppo per noi non si può tornare indietro. La legge non prevede il ripristino dello status quo: l'opera pubblica, cioè il parcheggio, non potrà essere distrutto per far posto all'edificio originario. Ma è possibile quantificare e monetizzare il danno. Per

prima cosa faremo eseguire una accurata perizia da un tecnico. Poi intenteremo una causa davanti al tribunale civile. Per ora non

*«Il danno  
va monetizzato  
dopo  
una perizia»*

posso azzardare previsioni. Ma la cifra sarà alta, non c'è dubbio».

**Il Campidoglio potrà cercare responsabilità interne e rivalersi nei confronti di funzionari poco attenti?**

«Per ogni danno provocato all'amministrazione esiste una responsabilità contabile. Se il Comune o la Regione venissero condannati a pagare un risarcimento alla società «Cela», come è molto probabile, la Corte dei Conti potrà intraprendere un'azione per accertare eventuali responsabilità dei funzionari, e, in caso positivo, condannarli a rifondere l'amministrazione del danno erariale subito».